

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 Priorità II "Economia verde" - Az. 2.8 «Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato»

Sub-Azione: 2.8.1

Riduzione e controllo delle perdite di rete: controllo attivo delle perdite e connesse al telecontrollo delle reti di adduzione; riabilitazione e risanamento delle reti interne degli abitati; implementazione di nuovi metodi di gestione delle reti e sperimentazione di sistemi innovativi di ricerca perdite e/o contabilizzazione dei consumi

Interventi di distrettualizzazione, controllo delle pressioni e monitoraggio grandezze idrauliche reti idriche, sostituzione tronchi vetusti ed ammalorati lotto 4 - TA

[PI560 - CUP E35G18000060005]

Quadro Economico: € 85.361.122

Spesa ammissibile al PR: € 72.801.822

Contributo concesso sul PR: € 38.911.174

Gli interventi, sia strutturali che gestionali, consistono principalmente nella suddivisione in distretti delle reti idriche di distribuzione di n. 10 abitati della Provincia di Taranto (Grottaglie, Laterza, Sava, Manduria, Roccaforzata, Monteparano, Mottola, San Marzano di San Giuseppe, Statte e Taranto) del territorio pugliese, nella realizzazione di sistemi per il monitoraggio dei principali parametri idraulici (portata e pressione), nella realizzazione di sistemi per il controllo della pressione, nonché nella sostituzione di una cospicua parte di condotte delle reti esistenti dal carattere vetusto e ammalorato, circa 181 km. L'obiettivo del progetto, in uno con la riduzione delle perdite idriche sarà l'efficientamento della gestione dei sistemi di distribuzione.



L'iniziativa interessa le reti idriche di n. 10 abitati della Provincia di Taranto nella Regione Puglia, ed è previsto possa produrre recupero di risorsa idrica al suo completamento entro l'anno 2035 per circa 7 Mmc/y. Tale obiettivo è volto a superare le criticità principali per vetustà e ammaloramento delle condotte esistenti, nonché per valori e distribuzione delle pressioni di esercizio. Gli interventi in attuazione sono orientati a perseguire la riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile, l'incremento della resilienza e durabilità dei sistemi idrici, maggiore digitalizzazione delle reti, da trasformare in una "rete intelligente", per promuovere una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze.